

Il “Progetto Carcere” della parrocchia prosegue intensamente la sua attività

Giugno 2023

Siamo molto contenti di comunicarvi che negli ultimi mesi l’attività del “Gruppo Carcere” è proseguita intensamente grazie all’aiuto di tutta la Comunità e anche a nuovi volontari. Vi voglio raccontare innanzitutto, che attraverso una “borsa lavoro”, abbiamo consentito ad una giovane detenuta di proseguire, per i mesi di febbraio e marzo, il lavoro che già stava svolgendo presso una Cooperativa. La sua attività era molto apprezzata, tanto che sarà prevista l’assunzione a tempo indeterminato a partire dall’estate. A questo scopo abbiamo utilizzato, per un ammontare pari a 1000 euro, parte della raccolta del “Natale di Carità 2022”. Noi siamo molto contenti di aver contribuito a ridarle speranza e fiducia. Anche l’attività di insegnamento prosegue nonostante le difficoltà legate alla permanenza dei detenuti, che in San Vittore sono in gran parte in attesa di giudizio. Nonostante ciò, la ‘nostra’ Rosy ha quasi completato la preparazione di 2 studenti in alcune materie scientifiche consentendo loro di avvicinarsi al conseguimento del diploma. Fra le altre attività ricordiamo il sostegno ai nuovi giunti da parte di Eliana e ora anche Fausta avendo completato il corso di formazione organizzato da Sesta Opera: insieme affiancano Maria Teresa, non solo nella sezione maschile ma pure in quella femminile, mentre Micaela cura varie attività di tipo ricreativo e di preghiera. Corinna offre la sua preziosa esperienza in ambito sanitario e si prepara per un ruolo all’interno del carcere a partire dal prossimo autunno. Fra le ultime iniziative, vogliamo presentarvi il progetto “Custodi del bello”, curato dai nostri parrocchiani, Paolo Chiaramonti e Marco Zanobio, progetto che mira a proteggere e promuovere l’utilizzo sempre più consapevole degli spazi verdi. Si tratta di un progetto di inclusione sociale e cura del quartiere perché, coinvolgendo le persone fragili, intende favorire il loro reinserimento nel mondo del lavoro. La nostra speranza è che anche alcuni detenuti possano unirsi a loro, come era già avvenuto in passato. In questi ultimi mesi alcune persone del nostro “Gruppo Carcere” hanno partecipato a vari eventi dedicati alla vita in carcere, alla giustizia riparativa, alla esperienza del volontariato. Davvero molto interessante è stata la mostra al Padiglione d’Arte Contemporanea, organizzata lo scorso novembre, dal titolo “Riscatti. Per me si va tra la perduta gente. Il carcere fotografato dai detenuti e dalla polizia penitenziaria”. E’ risultata una esperienza viva specialmente in noi che ritroviamo quelle scene e riviviamo quelle emozioni ogni volta che entriamo e sentiamo i cancelli del carcere aprirsi-chiudersi-aprirsi-chiudersi. Di grande interesse si è rivelato il 19 maggio scorso il convegno, tenuto a Padova, dal titolo “La Tenerezza e la Giustizia”: la tenerezza, così ha indicato papa Francesco, è un modo inaspettato di fare giustizia. Consigliamo vivamente l’ascolto della registrazione, disponibile sul sito di Radioradicale. Sebbene l’attività di raccolta e distribuzione di indumenti e di beni necessari per la cura della persona, da parte di Anna e Gabriella, sia sempre molto intensa, purtroppo, come sapete, la strutturale carenza – come l’abbigliamento e i prodotti per la pulizia della persona – di beni essenziali all’interno del carcere, ci porta a chiedere ancora la collaborazione di tutti e fin d’ora vi ringraziamo. Per domenica 11 giugno – “Comunità in Festa” – vi proponiamo una NUOVA RACCOLTA di - prodotti per l’igiene (dentifricio, spazzolini, shampoo e bagno schiuma in bottigliette da 200/250ml), asciugamani e teli doccia; - abbigliamento: boxer S/M. (solo nuovi!!), T-shirt, calze; - francobolli e fazzoletti di carta. Come “Gruppo Carcere” abbiamo pensato di salutarci, prima dell’estate, andando a cena nel carcere di Bollate, al Ristorante InGalera, rinomato non solo per la location inusuale, ma anche per la qualità dei piatti preparati. Un modo concreto per aiutare nei fatti, offrendo possibilità di lavoro e di acquisizione di nuove competenze, a coloro che certo non avrebbero pensato di potersi occupare della cucina o dell’accoglienza dei clienti in sala. Vi portiamo a conoscenza che le “ostie” che consumiamo alla Comunione durante la santa Messa qui al Fopponino, sono prodotte da una Cooperativa che lavora nel carcere di san Vittore, e sono quindi preparate da detenuti, uomini e donne. Alla nostra Comunità vogliamo nuovamente ricordare che tutti i venerdì alle ore 15.00, accompagnati dalle campane del Fopponino, ci raccogliamo a recitare la preghiera per i carcerati, ai quali dedichiamo anche il rosario del sabato alle ore 18.00, in Chiesa. Altre iniziative sono in corso di attuazione o in programma, proposte anche da alcuni nostri parrocchiani che si sono avvicinati al nostro Gruppo.

Accogliamo volentieri nuove proposte per l'utilizzo di quanto la Comunità ci ha donato a sostegno del Carcere e della nostra attività, pronti ad accogliere anche nuove adesioni e partecipazioni.

Un caro saluto, con tanti auguri per un'estate serena a tutti voi e alle vostre famiglie dal nostro "Gruppo Carcere".

Davidia (davidia.zucchelli@gmail.com)